

Angelo MASUCCI Sindaco

#cambiodipasso

SAN SEVERO 2024

Elezioni amministrative 8 e 9 giugno

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO





CAMBIO DI PASSO

La nostra città deve riuscire a capitalizzare tutte le proprie **potenzialità** ed il proprio **valore**. È arrivato il momento di un significativo **cambio di passo** per favorire tutte le opportunità di crescita per lo sviluppo economico-sociale della nostra città.

Bisogna preservare e rafforzare le azioni buone fatte negli ultimi anni, come quelle sui temi della legalità, ma tanto è necessario ancora fare. Oggi siamo consapevoli che è responsabilità di ognuno di noi, nessuno escluso, contribuire a costruire una narrazione vincente della nostra amata San Severo.

APPARTENENZA

Riscoprire la nostra identità attraverso la valorizzazione delle nostre vocazioni e potenzialità agroalimentari, delle tradizioni storiche e culturali nonché del nostro patrimonio artistico. Patrimonio identitario da capitalizzare per far crescere e sviluppare le imprese.

CRESCITA

Attivare processi virtuosi e positivi che consentano al territorio di dotarsi di infrastrutture e servizi che favoriscano lo sviluppo delle imprese esistenti e la nascita di nuove opportunità imprenditoriali, con particolare attenzione all'imprenditoria **FEMMINILE** e all'imprenditoria dei **GIOVANI**. Condizioni indispensabili per creare lavoro e radicare sul territorio le nostre risorse umane.

LEGALITÀ

Potenziare i sistemi di trasparenza e controllo sugli atti e i procedimenti amministrativi, anche attraverso l'applicazione spontanea di protocolli operativi specifici, attivare processi che favoriscano la lotta all'usura e alle vittime delle estorsioni e accrescere il presidio del territorio con azioni coordinate a tutti i livelli con le forze politiche della coalizione ed i relativi rappresentanti istituzionali. Creare processi formativi per la crescita della cultura della legalità.

SOCIALE

Rafforzare, attraverso la programmazione partecipata del PIANO SOCIALE DI ZONA, i bisogni legati a salute, disabili, minori, disagiati, anziani, immigrati, tutela degli animali. Nessuno indietro. Promozione e sostegno alle forme associative che operano nel settore e realizzazione di strutture per il sostegno alle persone e alle famiglie in difficoltà.

TERRITORIO

Azioni preventive e correzione alla fonte dei danni causati dall'inquinamento, «**chi inquina paga**». Rifiuti, energia, mobilità, decoro urbano, aree verdi e paesaggio. Direzione sostenibilità.

CULTURA

Istruzione, università, arte in generale, con la promozione di attori, cantautori, pittori e scultori, arti grafiche, associazioni, tradizioni e architettura. Preservare il nostro patrimonio dandogli maggiore valore, soprattutto valorizzando gli spazi e le necessità dei **GIOVANI**.

REPUTAZIONE

Attivare opere di narrazione che facciano avere al territorio una reputazione migliore e più consona, partendo dal





nostro paesaggio, dalla nostra vocazione agroalimentare, dalle nostre tradizioni, come la Festa del Soccorso, dai nostri artisti come Andrea Pazienza, dal nostro teatro e dalle nostre tante bellezze artistiche. Mettere in rete il nostro patrimonio paesaggistico, culturale, artistico ed economico. Promuovere il territorio attraverso una nuova impronta comunicativa.

VISIONE

In grado di attuare un modello di **GOVERNANCE** che si fonda sulla condivisione con gli **STAKEHOLDERS**, pubblici e privati, delle azioni da mettere in atto, orientati verso il raggiungimento di obiettivi specifici. Creare una vera e propria **CABINA DI REGIA** territoriale. La **PIANIFICAZIONE STRATEGICA** è la chiave per mettere in atto un vero **CAMBIO DI PASSO**.

I punti programmatici per la città ed il territorio riguardano:

1. **IDENTITÀ**
2. **LAVORO**
3. **LEGALITÀ**
4. **BENESSERE**
5. **AMBIENTE**
6. **CULTURA**
7. **PROMOZIONE**

1. IDENTITÀ

La nostra identità - come Città e come territorio - deriva dal nostro patrimonio culturale, sia materiale che immateriale, patrimonio che è indispensabile valorizzare e mettere a sistema, potenziando il lavoro del **SICAT - Sistema Culturale Alto Tavoliere** e realizzando la rete di tutte quelle realtà territoriali che credono fortemente che l'identità locale sia un **ASSET** fondamentale che coinvolga e promuova la partecipazione attiva della comunità e degli **STAKEHOLDERS**. Per quanto riguarda il nostro **PATRIMONIO IMMATERIALE** è necessario valorizzare le nostre **TRADIZIONI**, religiose, popolari, enogastronomiche, etc, utili per sviluppare una offerta culturale nuova ed esperienziale.

A) LA FESTA DEL SOCCORSO

Essa è indubbiamente “l’Evento” per eccellenza. Una Festa certamente soprattutto religiosa, ma anche popolare, piena di elementi caratteristici che la rendono sicuramente unica. L’obiettivo primario, finalizzato alla salvaguardia anche della tradizione delle “batterie” deve essere quello di iscrivere la nostra Festa del Soccorso nell’elenco dei beni del Patrimonio Culturale Immateriale, presso l’Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura, prodromo per la iscrizione *nell’elenco dei beni del Patrimonio Culturale Immateriale nelle Liste del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO*. Inoltre è necessario promuovere e sollecitare un vero e proprio *iter* normativo finalizzato alla concessione di specifiche deroghe che, seppur garantendo condizioni di sicurezza, non snaturino la tradizione delle nostre batterie tipiche.

B) ITINERARI E CAMMINI

Per San Severo passano cammini importanti che collegano la città ad altre regioni Italiane permettendo





a pellegrini e camminatori di scoprire il territorio con lentezza, ammirando panorami e paesaggi di unica bellezza: Tratturi e bracci tratturali; Via Francigena, Via Longobardorum. Si rende necessario unificare la PROMOZIONE DEI CAMMINI STORICI, valorizzazione e gestione dei TRATTURI e dei bracci tratturali. Bisogna continuare il lavoro iniziato e già attivato da anni con: “IL MOSAICO DI SAN SEVERO”. Ciò va integrato con il centro cittadino, con la promozione e la visita delle nostre bellezze artistiche, le chiese, i campanili, le edicole sacre, gli edifici storici e i borghi antichi che raccontano la nostra storia e la nostra cultura.

2. LAVORO

La creazione di lavoro deve rappresentare l’obiettivo strategico principale. L’amministrazione deve necessariamente svolgere un **RUOLO DI REGIA** per garantire lo sviluppo e la creazione di una **VISIONE CONDIVISA** per la realizzazione di un percorso che tenga conto dell’interesse dell’intera comunità proiettata nel territorio dell’**ALTO TAVOLIERE** del quale la nostra cittadina è stata storicamente il volano. Il **PIANO STRATEGICO** rappresenta lo strumento indispensabile per favorire la cooperazione degli attori locali per lo sviluppo e che sia l’esito di un vero **PERCORSO DI RIPENSAMENTO E DI RILANCIO DEI TERRITORIO** dando vita ad un vero e proprio **“SISTEMA SAN SEVERO”**.

✓ VISIONE

Nel corso dei secoli, San Severo, ha sempre avuto un ruolo strategico per le attività sociali, commerciali e di sviluppo del comprensorio dell’Alto Tavoliere. Bisogna tornare ad avere una **nuova centralità**. San Severo e l’Alto Tavoliere hanno ancora grandi potenzialità da recuperare e da scoprire, che possono portare la nostra città ai primi posti nel sistema economico nazionale, in determinati settori, come quello **AGROALIMENTARE**, con il suo vasto indotto. Ma vanno, altresì, create le condizioni generali necessarie per favorire l’insediamento di attività ed industrie connesse strettamente al settore primario ed a quelli connessi.

✓ PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Per fronteggiare le nuove sfide imposte dalle rapide evoluzioni della tecnologia e dalle crescenti dinamiche del mercato globalizzato, in tutti i Paesi avanzati si stanno diffondendo nuove e articolate strategie di pianificazione integrata e negoziata, tra attori pubblici e privati, per lo sviluppo e per i processi di innovazione. Si tratta di **NUOVI MODELLI DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**, che hanno lo scopo fondamentale di individuare le principali scelte su cui puntare per garantire crescita economica e sostenibilità sociale, in un’ottica di medio lungo periodo. **INDIVIDUAZIONE DI PROCESSI DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA**, attuati con successo in alcuni territori, come metodo idoneo a sviluppare nuove forme di **GOVERNANCE** urbana e territoriale, un piano orientato a integrare azioni socio-economiche più che a regolare l’uso del suolo.

La **“PIANIFICAZIONE STRATEGICA PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO”** - Ambito Alto Tavoliere.





TERRITORIO DELL'ALTO TAVOLIERE

1. San Severo
2. Torremaggiore
3. San Paolo di Civitate
4. Serracapriola
5. Apricena
6. Poggio Imperiale
7. Lesina
8. Chieuti

AREE DI INTERVENTO

1. Storia, cultura e tradizioni e commercio
2. Campagna e agriturismo
3. Agroalimentare e suo indotto
4. Cave e pietra
5. Mare e lago

AZIONI

È indispensabile e prioritario attivare questi processi:

1. Approvazione in Consiglio Comunale della VISIONE e avvio del processo del “PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO” – Ambito Territoriale Alto Tavoliere
2. Attivazione dell'ufficio di Piano con idonee risorse umane e capitolo di spesa
3. Attivazione capitolo di accantonamento di importante ed adeguata risorsa finanziaria da parte del comune di San Severo per la progettazione preliminare delle opere infrastrutturali da presentare a finanziamento, in capo all'Ufficio di Piano e assessorato di competenza
4. Costituzione rete di tutti gli stakeholder dell'alto tavoliere, quali organismi interdisciplinari in grado di concorrere al successo delle iniziative messe in campo
5. Sensibilizzazione, orientamento e formazione dei rappresentanti istituzionali e di tutti gli stakeholder dell'alto tavoliere
6. Approvazione ed avvio del “PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO” – Ambito Alto Tavoliere, da parte di tutti i comuni dell'ambito territoriale
7. Condivisione ed approvazione della VISIONE e dell'avvio di attivazione del “PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO” – Ambito Alto Tavoliere, da parte di tutti gli stakeholder dell'alto tavoliere
8. Approvazione e costituzione di importante ed adeguato capitolo di accantonamento da parte di ogni comune dell'ambito territoriale di piano, per la progettazione preliminare delle opere infrastrutturali da presentare a finanziamento, da versare ed in capo all'Ufficio di zona presso il comune capofila San Severo



9. Attivazioni gruppi e tavoli di lavoro che vedano una proficua sinergia tra pubblica amministrazione, sindacati, associazioni di categoria e di rappresentanza professionale, organizzazioni social
10. Condivisione e approvazione sintesi di pianificazione e approvazione da parte di tutti
11. Approvazione varianti per previsioni urbanistiche
12. Progetti di fattibilità
13. DAT – Distretto Alto Tavoliere
14. Facilitazione
15. Accesso a fondi pubblici
16. Realizzazione

✓ **RICERCA SCIENTIFICA**

San Severo è una eccellenza agro-alimentare non solo di Capitanata, ma anche italiana e del mondo. Bisogna connettere il mondo del lavoro del nostro agro-alimentare con il sistema di ricerca e innovazione scientifica attraverso la cooperazione con l'Università di Foggia e le altre istituzioni scientifiche nel settore dell'alimentazione, come l'IZS - Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata con sede a Foggia, CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, nonché altre istituzioni.



“Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto legge ‘milleproroghe’, 31 dicembre 2007 n. 248, l’art. 11 stabilisce che decorrere dal 15 gennaio 2008 l’Autorità nazionale per la sicurezza alimentare assume la denominazione di ‘Agenzia nazionale per la sicurezza alimentare’. L’Agenzia ha sede a Foggia ed è posta sotto la vigilanza del Ministero della salute. decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, di concerto con il ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, sono stabilite ‘le norme per l’organizzazione, il funzionamento e l’amministrazione dell’Agenzia’.”

Puntare e rimettere in discussione la sede nazionale per l’Agenzia nazionale per la sicurezza alimentare, organo sotto l’efsa. Perché no, puntare ad ottenere a San Severo la sede.

“Coloro che sognano di giorno fanno molte cose che sfuggono a coloro che sognano solo di notte”

Riuscire ad investire in laboratori di ricerca universitari è il primo passo per far tornare in città corsi di laurea afferenti, aprendoci alle certificazioni alimentari e all’analisi dei prodotti e all’impiego dei prodotti agricoli. Per concretizzare questi accordi, bisognerà investire in una progettazione condivisa, mettere a disposizione aree e/o strutture esistenti, creare capitoli di spesa idonei per tale progettazione e partecipare o

bandi per fondi pubblici. Particolare valore dovrà essere dato al nostro Istituto scolastico agrario.

✓ FONDI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI

Vogliamo valorizzare la squadra tecnico-amministrativa della città di San Severo, integrandola con una **TASK FORCE** per la progettazione europea e nazionale attivando un ufficio idoneo.

✓ FONDO PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO

Per poter essere competitivi e poter accedere ai giusti fondi europei, nazionali e regionali bisogna pianificare e progettare. C'è la necessità di essere pronti all'indizione dei bandi, arrivando con idee chiare e progettazioni preliminari già fatte. Indispensabile risulta tale preparazione anche per poter *proporre al Governo nazionale un **"PATTO PER LO SVILUPPO DELL'ALTO TAVOLIERE"***.

✓ INFRASTRUTTURE, ASI E PIP

Le idonee infrastrutture necessarie allo sviluppo verranno fuori dal processo di pianificazione da attivare. È percepibile ad ogni modo la necessità di migliorare ulteriormente strade come la SS16, completare la circumsanseverinum, ampliare la zona ASI (Area di Sviluppo Industriale), dotarsi di interporto in prossimità del casello autostradale della A14. Potenziare i collegamenti della Stazione Ferroviaria puntato alle fermate di alcuni treni a lunga percorrenza (Frecce Rosse) come già avviene per altri centri di rilievo territoriale più attrattivi.

✓ GIOVANI E IMPRESE

Crediamo sia possibile sviluppare networking locale, utile alla creazione di nuove realtà imprenditoriali. Promuovere e favorire la nascita di HUB d'impresе con annessi **NETWORKING PER I GIOVANI**, spazi dove questi vanno e trovano postazione di lavoro pubbliche, gratuite e sempre connesse. Servizi e spazi di convivialità, che favoriscano meglio le relazioni tra giovani, e tra giovani e imprese, per dar luogo a nuove idee e nuove cooperazioni e quindi a nuove opportunità ed occasioni di lavoro. Potrebbe essere idonea a ciò la struttura già esistente in Largo Sanità, la Biblioteca Chirò.

✓ AGRICOLTURA E FILIERA CORTA

L'agricoltura è l'asse portante della nostra economia e rilanciarla significa gettare le basi per uno sviluppo complessivo della nostra cittadina e con essa del territorio dell'alto tavoliere tutto, con il quale condividiamo la vocazione agricola. Per fare ciò c'è bisogno di iniziative concrete, innovative, originali, epocali, così come lo fu il riconoscimento della DOC (Denominazione d'Origine Controllata), e prima tra tutti i vini pugliesi, nel lontano 1968. Le iniziative da attuare in una proficua collaborazione tra Pubblica Amministrazione, associazioni di categoria, imprenditori agricoli organizzazioni territoriali quali il GAL sono:

- riconoscimento della DOCG (Denominazione d'Origine Controllata e Garantita) ai nostri vini già DOC dal 1968
- istituzione del Distretto dello Spumante in grado di fare della Capitanata, **con San Severo capofila**, il riferimento della spumantizzazione pugliese con il metodo classico
- riconoscimento della DOP (Denominazione della Origine Protetta) al nostro olio di Peranzana per San Severo e il distretto produttivo che comprende anche i comuni di Torremaggiore, San Paolo di Civitate, Serracapriola e Apricena
- favorire una quotazione ad hoc dell'olio di Peranzana presso la Borsa delle Merci Agricole della Camera di Commercio di Foggia, così da formalizzare la "specialità" dell'olio EVO di Peranzana con intuibili importati riflessi valoriali sulla produzione olearia

Inoltre:

- promuovere la filiera corta "**TAVOLIERE FILIERA CORTA**" e **CHILOMETRO ZERO** valorizzando le produzioni locali, favorendo il consumo di prodotti eccellenti a prezzi convenienti, regolando e promuovendo il cosiddetto "Mercato Contadino".

L) COMMERCIO E ARTIGIANATO LOCALE

La cabina di regia per lo sviluppo comprenderà anche le imprese commerciali relative alla gestione, vendita e distribuzione dei prodotti e servizi.

Le linee guide individuate sono:

Attivazione Distretto Urbano del Commercio;

Gestione dei parcheggi tramite il DUC in modo da reinvestire gli introiti per migliorare arredo urbano ed organizzare eventi;

Realizzazione di nuovi parcheggi nelle aree circostanti al centro cittadino;

Revisione piano del traffico;

Realizzare isole ecologiche specifiche per rifiuti come vetro e plastica;

Calendarizzare eventi annualmente (in aree specifiche condivise con le associazioni);

Adozione aree verdi dando la possibilità di poterlo fare agli abitanti della zona in cui ricade;

Migliorare l'aspetto delle porte di ingresso in città;

Revisione il regolamento della concessione delle aree pubbliche così da poter consentire la gestione ed i servizi;

Prevedere l'obbligo della zona rifiuti nel regolamento edilizio degli immobili da destinare ad attività di impresa;

Realizzare spazi pubblicitari su minidehor che contengono bidoni rifiuti;

Realizzare un importante sito online e di idonee pagine social, connesse alla necessaria attività di comunicazione e di promozione degli eventi istituzionali e di quelli patrocinati dal comune così da creare una vera e propria vetrina pubblicitaria della città di San Severo da mettere a disposizione di associazioni, imprese ed eccellenze tutte del territorio.

Centro Storico:

- migliorare la illuminazione pubblica ed il decoro urbano in generale;
- ripristino del basolato tipico;



- incentivi per rifacimento facciate;
- rivisitazione della ZTL;
- piano delle locazioni concordato con i proprietari per favorire utili in capo a questi ultimi e la apertura di nuove attività con significativi incentivi inerenti le imposte locali, sia per i proprietari che per le attività;
- programmazione annuale di eventi di natura diffusa che attraggano cittadini e turisti verso il nucleo antico della città.

3. LEGALITÀ

La sicurezza urbana e la legalità nella città sono due facce della stessa medaglia. Rappresentano uno dei principali aspetti che determinano lo sviluppo e la vivibilità della città e del territorio. Se pur distinti rappresentano un insieme con punto del lavoro e tutti i punti del programma. La strada da seguire: passare dai problemi alle giuste politiche locali.

Quindi bisogna:

Conoscere e definire i problemi di legalità e sicurezza

Prevenire la diffusione di fenomeni legati al disagio e alla devianza giovanile

Operare maturando la consapevolezza della multidimensionalità dei due concetti di sicurezza urbana e la legalità e comprende l'importanza della collaborazione inter-istituzionale

Open Government Ossia accettare il principio per il quale tutte le attività dei Governi e delle Amministrazioni dello Stato devono essere aperte e disponibili per favorire azioni efficaci e garantire un controllo diffuso sulla gestione della cosa pubblica.

Open Data per attuare i principi di trasparenza, partecipazione e collaborazione propri della dottrina dell'Open Government è necessario mettere il cittadino nelle condizioni di disporre degli strumenti conoscitivi indispensabili per poter prendere decisioni o comunque valutare le decisioni prese dall'Amministrazione.

Prevenzione criminale Sicurezza urbana e presidio del territorio, un'azione del Governo centrale. Allo Stato spetta il ruolo principale della tutela della sicurezza pubblica, ma l'Amministrazione Comunale deve sollecitare ogni azione utile e necessaria e fare pienamente la propria parte, valorizzando il ruolo di interfaccia tra le forze di polizia e le necessità dei cittadini - nei limiti, ovviamente, di quanto consentito dalle vigenti disposizioni di legge - promuovendo anche ogni azione utile sul piano della prevenzione e della educazione al senso civico.

Elevazione del commissariato di pubblica sicurezza di San Severo a "PRIMO LIVELLO" e ferma opposizione alla sopraessione del REPARTO PREVENZIONE CRIMINE

Uffici Giudiziari: La prevenzione e la repressione del crimine necessitano di uffici giudiziari che garantiscano l'amministrazione della giustizia secondo criteri di prossimità. Un territorio vasto come la provincia di Foggia, in cui è presente la criminalità organizzata, non può avere un solo tribunale. E' necessario, pertanto, proseguire la battaglia affinché in Provincia di Foggia siano istituiti altri uffici giudiziari in proporzione alla vastità del territorio, alle sue necessità e al del numero degli abitanti.





San Severo avrebbe tutte le caratteristiche per candidarsi a Sede di Tribunale Ordinario con annessa Procura della Repubblica e Sezioni di Polizia Giudiziaria.

Sensibilizzazione ed educazione alla legalità: Attivare progetti su percorsi educativi mirati alla legalità. L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza e significa elaborare e diffondere tra gli studenti – già dalla tenera età – la cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

E) POLIZIA MUNICIPALE E VIDEOSORVEGLIANZA

Il Corpo della Polizia Locale di San Severo è oggi gravato da numerose competenze, sia di polizia giudiziaria che di natura amministrativa, le quali richiedono risorse ed un organico adeguato sotto ogni punto di vista. È pertanto necessario operare un incremento di personale adeguatamente formato, fornire strumenti avanzati frutto della innovazione tecnologica.

Il recente trasferimento di funzioni in capo alla Polizia Locale, quali Randagismo, Protezione Civile, Trasporto Pubblico Locale e Gestione del Traffico, ha visto crescere notevolmente il numero di atti amministrativi che gli appartenenti al Corpo devono produrre, a scapito di attività più propriamente di loro competenza, tra le quali appunto il controllo del territorio.

Sarà certamente necessario:

- implementare il sistema di videosorveglianza e di targa system, con ulteriori impianti nelle aree attualmente non coperte, dotati di telecamere ad alta risoluzione in grado di acquisire filmati 24 ore su 24;
- sostenere e favorire con le risorse finanziarie necessarie, l'impiego di droni e di fototrappole, per agevolare la Polizia Locale nella ricerca dei responsabili dei reati consumati su questo territorio;
- sostenere il reimpiego del sistema Street Control, il quale attraverso una telecamera ad infrarossi ed un lettore targhe, è in grado di documentare violazioni quali la mancanza di copertura assicurativa e/o di revisione sui veicoli in circolazione come pure le soste selvagge;
- installare nuovi parcometri in grado di comunicare con lo stesso street control per segnalare la presenza di veicoli per i quali non è stato effettuato il pagamento della sosta nei relativi spazi;
- dotare gli operatori di palmari e stampanti portatili, in sostituzione dei tradizionali blocchetti cartacei, per la redazione dei verbali di contestazione, così come ormai avviene in tutte le città all'avanguardia.

F) SPORTELLO ANTIRACKET ED ANTIUSURA

Vogliamo istituire uno sportello antiracket ed antiusura pubblico, con una procedura semplice e anonima per raccogliere le denunce dei cittadini vittime di questi soffocanti reati, purtroppo molto diffusi ma ancora troppo poco segnalati alla Autorità Giudiziaria. Questo sportello metterà a disposizione l'Amministrazione civica e idonee figure professionali per dare sostegno gratuito alle vittime, oltre che essere costituire un osservatorio più veritiero sui





numeri di reati di questo tipo in città, così da fornire anche collaborazione sotto questo aspetto alle forze dell'ordine, attraverso dati e testimonianze reali.

G) LAVORO ETICO

Promuovere politiche di sensibilizzazione al lavoro etico per aumentare la nostra **TERRITORIAL REPUTATION**.

L'Amministrazione comunale deve promuovere con tutti gli STAKEHOLDER locali, l'approvazione di un vero e proprio **PATTO ETICO PER LO SVILUPPO e la diffusione di iniziative per la trasparenza negli appalti e per l'affermazione della legalità nel lavoro**. Esso dev'essere un importante atto per contrastare il lavoro irregolare e tutte le forme di attività che ostacolano la trasparenza del mercato e pongono limiti seri allo sviluppo occupazionale, con particolare attenzione sul **caporalato in agricoltura**. Si ritiene che il controllo della legalità non sia compito solo della Magistratura e delle Forze di Polizia, ma occorra attuare azioni preventive che, anche in forme innovative rispetto a quanto disciplinato dalla normativa vigente, possano dissuadere l'adozione di atteggiamenti e comportamenti che esulano dalle regole economiche e sociali.

H) BENI CONFISCATI ALLA MAFIA

Continuare l'azione di sensibilizzazione e di affidamento in gestione dei beni confiscati alla mafia per finalità di natura sociale, anche per soddisfare il bisogno di centri e luoghi di incontro.

4. BENESSERE

Il **BENESSERE per tutti** ed **aiutare chi è indietro** secondo il principio della **solidarietà**. Queste le linee guida ispiratrici. In questo percorso trova primaria collocazione il Piano Sociale.

Per queste ragioni è necessario intensificare l'elaborazione condivisa, attraverso le attività di co-programmazione (Codice del Terzo Settore), delle Policy in materia sociale. Allo stesso modo, sarà necessario rafforzare il sistema di rete e di collaborazione tra le realtà del terzo settore (ETS), la Scuola, le famiglie e l'Ente locale anche al fine di rafforzare i servizi già attivi e sperimentare servizi di innovazione sociale. Tuttavia, per porre le condizioni necessarie affinché il Terzo settore del Territorio sia pronto ad accogliere le nuove sfide è necessario implementare le attività di coaching del Terzo Settore e di supporto all'incubazione di imprese sociali.

A) WELFARE DI ACCESSO AI SERVIZI

Implementare i sistemi di accesso ai servizi anche attraverso sistemi digitali nonché realizzare la **Carta dei servizi pubblici e quella del Terzo Settore;**

Ridurre il rapporto tra gli Assistenti Sociali ed i cittadini (LEPS) al fine di migliorare il sistema di "presa in carico" dei casi di vulnerabilità e fragilità;

C) PRIMA INFANZIA, MINORI E FAMIGLIA

Sul territorio abbiamo "una moltitudine di educatori" (formali ed informali, professionali e volontari, ecc.) ma nessuno gli ha mai resi "un esercito" dotato di strategie univoche per contrastare le povertà





educative. Bisogna continuare a promuovere le **azioni di sistema con l'Università di Foggia per la formazione degli educatori, formali** (genitori, docenti, educatori professionali, ecc.) ed **informali** (animatori ed educatori "peer"), presenti sul territorio;

Continuare a lavorare sull'"alleanza educativa" tra le diverse Agenzie Educative giungendo a consolidare la rete costruita tra Scuola, Ente Locale e Territorio;

Azioni di sostegno e formazione alla genitorialità: *follow up* del Centro servizi per le famiglie, promozione di laboratori "genitori-bambino", Workshop tematici per fornire ai genitori strumenti pratici per la gestione della relazione educativa, gruppi di discussione guidati e consulenza emotiva;

Completare ed **attivare l'Asilo Nido Comunale**, già finanziato con le risorse PNRR, costruendo un sistema virtuoso di sinergica collaborazione con le strutture educative convenzionate mediante i "Buoni servizio di conciliazione per minori" (asili nido, sezioni primavera, ludoteche, spazi per la prima infanzia, ecc.);

La strategia punta a:

- Favorire la nascita di sistemi innovativi per la prima infanzia basati sul sistema di prossimità
- **Mettere a sistema le aggregazioni funzionali territoriali (A.F.T.) Con il centro di supporto alla genitorialità (ex art. 93 Reg. R.P. n° 4/2007)**, già esistente sul territorio
- **Consolidare il percorso di collaborazione interistituzionale** (Servizi Sociali, Ser.D., Consultorio familiare, Centro servizi per famiglia, ecc.) **per il monitoraggio e la rilevazione dei dati inerenti al "benessere giovanile"**
- *Follow up* di **sistemi per il contrasto alle povertà educative** (incubatori, voucher sociali per la pratica sportiva, ecc.), di recente premiate dall'Assessorato regionale alle Politiche Sociali come "Buone pratiche di Welfare locale";
- *Follow up* del **Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori** (c.d. Programma P.I.P.P.I.);
- **Follow up dei percorsi di accompagnamento all'autonomia**, c.d. "Dote formativa o lavorativa" (ad esempio, borse lavoro, tirocini formativi o lavorativi, ecc.), **dei neo-maggiorenni fuoriusciti da un percorso di affido o de-istituzionalizzati (c.d. Carelivers)** attraverso strumenti personalizzati di accompagnamento;
- Favorire, sostenere, implementare agenzie educative extra scolastiche (se gli amministratori non capiscono e non lavorano a far comprendere alle famiglie che l'istruzione e la formazione sono necessari, le attuali generazioni di bambini e ragazzi avranno poco di che sperare e di che migliorare)
- Importante combattere la dispersione scolastica, anche attivando strategie in accordo con la ASL, quindi consultori, il SIS, ecc.
- Occuparsi in modo concreto e costruttivo dei tanti ragazzi diversamente abili, in particolare dopo l'età scolare (non servono tanto centri di intrattenimento, ma piuttosto formazione e veri progetti di vita, quindi anche lavorativi, ovviamente in base alle varie situazioni) e aiuto alle famiglie (Legge del Dopo di Noi)

D) POVERTA' ESTREME

- Attivare nuovi sistemi per l'emersione della povertà invisibile, attivando interventi di



prevenzione e

- *Follow up* dei “**Centri servizi per la Povertà estrema**” sia nella loro funzione di orientamento ai servizi, che di segnalazione e presa in carico dei nuclei famigliari o delle persone in stato di povertà estrema;
- Rafforzamento dei **sistemi di accesso alla residenza, anche fittizia**, per le persone in condizioni di povertà e povertà estrema;
- *Follow up* del “**Pronto Intervento Sociale**” e consolidamento della “**rete territoriale per le emergenze**” per far fronte alle situazioni emergenziali, intensificando la rete tra i “Centri servizi per le povertà estreme”;
- “**Piano strategico per le povertà estreme**”;
- Previsione del servizio di **mediazione culturale nei pubblici servizi** Interventi di contrasto al gioco d’azzardo, tenuto conto che ben il 2% della popolazione ha una dipendenza patologica dal gioco. A tal uopo, sarebbe utile che l’Ente si attivasse per istituire un fondo anti-usura e sistemi di prevenzione del fenomeno;
- *Follow up* del “**Tavolo permanente per il lavoro**” (istituito mediante un protocollo d’intesa con le Scuole, l’Ufficio Scolastico Regionale, la Camera di Commercio, il Gal Daunia Rurale, le Parti Sociali e tutti gli Enti di formazione accreditati del Territorio)
- *Follow up* del **Polo delle Politiche attive per il lavoro** volto a promuovere una presa in carico multidimensionale;
- *Follow up* dei **percorsi personalizzati di accompagnamento formativo ed al lavoro**, attraverso i *Job Center* dotati di appropriate figure professionali;
- Avviare il **sistema integrato di fuoriuscita dal bisogno ed avvio all’autonomia** definito il “**Modello ex Macello**”;
- **Emergenza abitativa e il follow up dell’Agenzia Sociale per l’Abitare**;
- Completare il **Piano Multisetoriale locale di contrasto allo sfruttamento del lavoro in agricoltura e di contrasto al caporalato**.

E) ANZIANI

Le nostre proposte sono:

- **Invecchiamento attivo**: azioni di coinvolgimento della popolazione anziana attraverso una maggiore integrazione programmatica tra sistema sanitario e sistema sociale;
- **Follow up del Centro diurno per anziani** in Via Croghan;
- **Follow up del servizio di taxi sociale**;
- **Implementazione dei servizi di assistenza anziani e non autosufficienti**, attraverso il potenziamento dell’integrazione socio-sanitaria;
- **Miglioramento dei servizi di “alleggerimento del rapporto di cura”** per i Caregiver;
- **Sportello per il parent training per il post di diagnosi per demenza senile o Alzheimer**;
- Apertura di **sportelli territoriali per il superamento del digital divide**;
- **Implementazione delle attività di socializzazione per gli anziani**



F) DIVERSABILITA'

- *Follow up* del percorso di collaborazione avviato con la Asl per la **(re)istituzione di un centro diurno per ragazzi affetti da patologie psichiche**;
- **Follow up dei progetti di cohousing sociale** programmati con il PNRR (c.d. Gruppi appartamento) e sistemi di accompagnamento all'autonomia abitativa;
- **Follow up del polo sperimentale per la formazione ed inserimento lavorativo** delle persone con disabilità in stretta collaborazione con il Job Center ed il Polo per le politiche attive per il lavoro;
- **La disabilità come vettore**
- **Follow up dell'Agazia per la vita indipendente** implementata dei servizi dedicati al parent training ed ai caregiver;
- **Follow up dei servizi di trasporto e supporto scolastico per i ragazzi diversamente abili**;
- **Casa delle Abilità - centro multidisciplinare inclusivo per bambini e bambine disabili.**
Finalità:
 - Fornire ai genitori strategie e strumenti, anche tecnologici e innovativi, per intervenire in maniera più consapevole sul bambino o bambina;
 - Ridurre il livello di stress dei genitori rispetto all'accettazione dei figli;
 - aumentare la consapevolezza nei genitori sulle loro competenze nel rapporto con i figli;
 - stimolare le relazioni tra fratelli;
 - informare e formare gli insegnanti e gli educatori, fornendo loro gli strumenti e le strategie educative per intervenire sugli alunni e per garantire continuità all'azione educativa della famiglia;
 - promuovere il benessere psico-fisico degli utenti.
- **Follow up dei servizi di socializzazione anche estiva per i ragazzi diversamente abili e con neurodiversità**;

G) CONTRASTO ALLA VIOLENZA

- *Follow up* **percorsi formativi con gli operatori del servizio** finalizzato all'accrescimento delle competenze e a una migliore lettura dei bisogni e delle risposte del servizio nel territorio;
- Avvio dei **percorsi di rieducazione dei Maltrattanti attraverso l'istituzione dei CAM**
- Avvio di dialogo con gli operatori delle carceri (in particolare carcere di San Severo) e detenuti.

H) ADOZIONE DEL MANIFESTO DELLE PAROLE NON OSTILI

Comunicare bene cambia i rapporti, le parole prendono forma a livello cognitivo nel cervello e modificano i comportamenti; quindi, adottare in consiglio comunale e nelle assise decisionali un linguaggio consono alla sacralità del luogo istituzionale, modificherà anche i comportamenti dell'assise e eviterà alla popolazione di assistere a manifestazioni esecrabili come quelle a cui siamo stati abituati in questi anni.

I) INCLUSIONE E MULTICULTURALITA'

E' necessario mettere in campo un'accoglienza inclusiva e non solo caritatevole. Una San Severo





multietnica e multi culturale non è solo possibile ma, forse, necessaria! Questo non significa snaturare la nostra storia ma arricchirla con il racconto di storie lontane ... ma forse non troppo!

L) ANIMALI D'AFFEZIONE E FAMIGLIA MULTISPECIE

Il fenomeno dell'allargamento della famiglia con animali domestici coinvolge ormai circa il 37,70% delle famiglie italiane, San Severo come specchio del trend nazionale. E' fondamentale non lasciare sole le famiglie che hanno scelto di convivere con un animale d'affezione, offrendo un servizio pubblico veterinario.

M) SPORT

Lo Sport è uno strumento che valorizza diverse caratteristiche fisico - attitudinali, utili soprattutto nell'età adolescenziale, in un periodo in cui i ragazzi vivono una crisi d'identità che porta insicurezza, fragilità e vulnerabilità.

Obiettivi primari sono:

- portare a termine, una volta per tutte, la riqualificazione del campo sportivo “**Castellana**” e degli spogliatoi e delle tribune del campo sportivo comunale “**Ricciardelli**” per rendere decorosa l'attività dello storico San Severo calcio e delle altre realtà calcistiche della città.
- Potenziare la rete dei campetti di calcio liberi e gratuiti attraverso il progetto “**Street Soccer**”. Questo progetto vuole attrezzare del necessario (porte e vernice per segnare il campo) determinate aree della città. Sosteniamo progetti solidi come quello della **Cestistica San Severo** rappresentativo, per noi, di un modello corretto di cooperazione tra privati, che porta beneficio e lustro alla collettività. Favoriremo questi esempi di collaborazione con ogni mezzo amministrativo ed economico. Pensiamo ad una **Cittadella dello Sport**.

5) AMBIENTE

L'ambiente è fatto da tante cose insieme. È il luogo dove viviamo, il luogo che ospita le persone, gli animali e le piante. Ma l'ambiente è anche l'aria, l'acqua, il terreno, la luce. L'ambiente, insomma, è tutto quello che abbiamo intorno, tutto quello che ci circonda in natura.

I nostri punti nevralgici:

A) URBANO

- DECORO URBANO
 - STRADE E PIAZZE
 - AREE VERDI
 - PEBA – PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

B) SALUTE ED ECOLOGIA

- SALUTE
- PUMS – PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE
- RIFIUTI



- EMISSIONI IN ATMOSFERA
- PRODUZIONE DI ENERGIA

C) TERRITORIO

- SALVAGUARDIA DEL PAESAGGIO E DELLE COLTURE LOCALI
- SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE EMAS
- PROTEZIONE CIVILE

A) URBANO

DECORO URBANO

Prioritaria è la qualificazione estetica e funzionale dell'habitat cittadino quale bene primario della comunità locale, assicurando adeguati livelli qualitativi che garantiscano la piena fruibilità dello stesso da parte dei cittadini, con particolare riferimento ai beni di interesse storico, artistico, ambientale, monumentale e architettonico, nonché ai beni espressione dei valori di civiltà e delle radici etico-culturali proprie della comunità locale.

AREE VERDI

Piantare un albero per ogni bambino che nasce o che viene adottato è un gesto dal forte valore simbolico, che diventa anche un contributo concreto al miglioramento della qualità dell'aria.

Riorganizzare numero e gestione dei cestini. Vigilanza su pulizia ed educazione della cittadinanza al decoro urbano.

PEBA - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Mappatura, pianificazione ed eliminazione delle barriere architettoniche anche nell'area del cimitero comunale. Indispensabile la condivisione e discussione con le associazioni di riferimento presenti in città.

B) SALUTE ED ECOLOGIA

SALUTE

Registro tumori. Attuare quanto già votato all'unanimità dal Consiglio Comunale riguardo l'istituzione ed il regolamento attuativo del registro tumori. Così facendo è possibile dare alla cittadinanza uno strumento di controllo e tracciamento dei dati connessi a questo tipo di patologie, fornendo indicazioni utili alla programmazione sanitaria, alla valutazione di efficacia delle misure di prevenzione, e alla valutazione su accesso, qualità e appropriatezza delle cure.

PUMS – PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE

Prioritario è mettere a punto un idoneo piano della mobilità sostenibile, dando priorità ai seguenti interventi per:

- la pedonalizzazione del cosiddetto “giro esterno” durante i fine settimana e festivi in raccordo alla realizzazione di parcheggi utili al progetto;
- la rielaborazione e realizzazione di percorsi ciclo-pedonali utili alla cittadinanza, i quali connettono i diversi quadranti della città con le aree di maggiore interesse in termini di servizi alla persona;
- la realizzazione di un parcheggio interrato a servizio dell'Ospedale “nuovo” e “vecchio”.

RIFIUTI

Digitalizzazione della raccolta differenziata: tariffa puntuale. Vogliamo riaffermare un concetto semplice ed equo: chi differenzia paga meno. Attualizzare questo pensiero vuol dire personalizzare la raccolta differenziata in modo che sia possibile premiare chi segue le regole e penalizzare chi non lo fa. Esistono diversi sistemi di raccolta rifiuti, quello che vogliamo implementare consiste nell’installazione di isole ecologiche intelligenti accessibili tramite tesserini personalizzati che permettono di pesare, di volta in volta, i rifiuti conferiti. Queste postazioni saranno munite di videosorveglianza con lo scopo di evitare usi impropri del sistema.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni causate dall’uomo rappresentano il “fattore di pressione” responsabile delle alterazioni della composizione dell’atmosfera e, di conseguenza, della qualità dell’aria, oltre che dell’inquinamento transfrontaliero a grande distanza e dei cambiamenti climatici. Nonostante i miglioramenti degli ultimi anni l’inquinamento atmosferico è tra i principali fattori di rischio ambientale per la salute in molte aree urbane dove la qualità dell’aria rimane critica.

Prioritario è la conformità alle LINEE GUIDA AGLI INVENTARI LOCALI DI EMISSIONI IN ATMOSFERA dell’ANPA - Agenzia Nazionale per la Protezione dell’Ambiente nonché delle indicazioni dell’ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

PRODUZIONE DI ENERGIA

Il piano energetico comunale è uno strumento con cui misurare i consumi energetici cittadini. Analizzando i dati è possibile pianificare delle azioni di risparmio rispetto ai combustibili fossili tradizionali. Attraverso questo strumento vogliamo incentivare il ricorso alle fonti rinnovabili, così da migliorare la qualità ambientale della città.

C) TERRITORIO

Gli obiettivi sono:

- **SALVAGUARDIA DEL PAESAGGIO E DELLE COLTURE LOCALI**
- **SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE EMAS**

L’EMAS è principalmente destinato a fornire alle organizzazioni, alle autorità di controllo ed ai cittadini uno strumento attraverso il quale è possibile avere informazioni sulle prestazioni ambientali delle organizzazioni.

- **PROTEZIONE CIVILE**

Con “Protezione Civile” si intendono tutte le strutture e le attività messe in campo dallo Stato per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di:

- Rischio Idraulico
- Rischio Meteomarinario
- Rischio Industriale
- Rischio Sismico
- Rischio Incendi Boschivi
- Rischio Ondate di Calore
- Rischio Trasporto Sostanze pericolose
- Rischio Black out
- Rischio Idropotabile
- Rischio Eventi Meteorici Intensi

Questa rete di competenze trova il suo punto di raccordo nelle funzioni di indirizzo e coordinamento affidate al Presidente del Consiglio dei Ministri, che le esercita avvalendosi del Dipartimento della Protezione Civile per:

- Previsione
- Prevenzione
- Emergenza
- Superamento dell'emergenza

6. CULTURA

Impegno prioritario è l'educazione dei giovani alla cittadinanza, il sostegno allo sviluppo delle personalità e la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica. Si vuole stimolare nei cittadini la consapevolezza che la cultura fa la differenza. Partecipare attivamente alle vita culturale significa contribuire a preservare e far accrescere la bellezza della propria città, aumenta la qualità della vita. Sentirsi parte di una comunità che pone alla base del vivere il rispetto delle regole e la valorizzazione delle tradizioni, dei beni comuni e del prezioso patrimonio storico, artistico paesaggistico, agricolo, rende ai cittadini la vita più serena e per i turisti rende la nostra città una meta piacevole e accogliente da visitare.

A) ISTRUZIONE E RAPPORTI CON UNIVERSITÀ

- **concorso “Costituzione, diritto vivo”**
- Saremo **“presenti nelle scuole”** con visite periodiche al fine di far sentire l'Amministrazione Comunale sempre vicina agli studenti
- **promozione culturale in favore di studenti appartenenti a nuclei familiari in situazioni di fragilità economica**
- Proporranno progetti di **avvicinamento alla lettura e alla scrittura creativa, alla recitazione e dizione, alla pittura, al disegno con particolare attenzione al fumetto**

- Ricostituire il **Consiglio Comunale dei ragazzi**
- **giornata della memoria e progetto del treno della memoria**
- realizzazione di **piccoli orti scolastici e l'adozione di monumenti e piccole aree destinate a verde pubblico.**
- laboratori in collaborazione con associazioni e consigli dell'ordine professionali sulle **tematiche sulla legalità, sull'arte e il paesaggio, sull'ambiente e sulla cura della cosa pubblica, sui prodotti tipici, sul folklore.**
- **Coinvolgere gli studenti nel decoro e nell'arredo urbano.**
- **Realizzare una guida turistica illustrata e commentata della città, un ricettario del territorio e un testo con le espressioni tipiche del territorio.**
- Si attiveranno **laboratori di recitazione e dizione, di lettura e scrittura, nelle periferie e nelle officine di quartiere**
- Si azioneranno **per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con l'Università di Foggia dei percorsi di orientamento universitario**
- **EDUCAZIONE AL SENSO CIVICO.** Cambia-Menti, la strada da seguire. Istituzione della **"Commissione permanente per la modifica dei comportamenti"**
- Corsi di educazione stradale.

B) ATTIVITÀ CULTURALI

- **grandi eventi aperti alla cittadinanza** dando **la visibilità alle eccellenze** enogastronomiche, alle attività artigianali locali
- Utilizzo ottimale dei **contenitori culturali comunali** con l'attivazione dei numerosi percorsi di avvicinamento alla musica, al teatro e al cinema.
- continuare a patrocinare il **Festival del Cortometraggio** mantenendo l'adesione alla fondazione **"Apulia film commission"**
- **l'estate sanseverese** si doterà di un ricco cartellone estivo
- nella **Galleria comunale d'arte Luigi Schingo** programmazione mensile di mostre ed eventi
- **progetti di decoro e arredo urbano**
- **rassegna annuale dedicata alla tradizione musicale italiana e in particolare meridionale dei secoli XVII e XVIII e mediterranea,** anche con il coinvolgimento di prestigiosi esecutori solisti ed **ensemble** di chiara fama che si svolgerà nel **centro storico e nei chiostri** durante tutto l'anno.
- Il **Natale** dovrà essere occasione di grande attrattiva per la nostra città per incentivare l'economia del territorio
- La **tradizione bandistica** della nostra città dovrà essere valorizzata prevedendo un appuntamento mensile presso la Villa Comunale di domenica mattina con l'esibizione delle bande cittadine presso la cassa armonica.

C) TEATRO "GIUSEPPE VERDI"

- Il **teatro comunale Giuseppe Verdi** dovrà continuare ad essere il fondamentale **punto di**

referimento culturale del nostro territorio grazie ad una intensa programmazione di spettacoli di gradimento del pubblico di tutte le età, **con protagonisti di rilevanza nazionale ed internazionale** inclusivo rispetto al territorio dell'Alto Tavoliere

- realizzare **progetti di avvicinamento al teatro per gli studenti**
- **verrà data particolare attenzione alla programmazione di una stagione lirica** prevedendo nel cartellone del teatro spettacoli di varie tipologie
- **Vogliamo rendere il Teatro "G. Verdi" la prima centralità culturale dell'Alto Tavoliere e delle Capitanata** e tra le prime in Puglia.

D) MAT – MUSEO ALTO TAVOLIERE

- **Presso il museo archeologico cittadino si proporrà la realizzazione di una mostra permanente immersiva** dedicata al periodo neolitico della città di San Severo con la ricostruzione digitale di alcuni siti archeologici della città. Continuare a valorizzare e le espressioni cantautorali italiane di ogni genere musicale con il **Premio Matteo Marolla Città di San Severo** nato per custodire la sua arte e serbarne un vivo ricordo. Il Premio dovrà rendere la nostra città il palcoscenico per i cantautori di ogni età provenienti da tutta Italia.

E) PAZ FUMETTI FESTIVAL

- Bisogna aumentare la rilevanza e valore da dare al nostro conterraneo ed artista **ANDREA PAZIENZA**, realizzando il **PAZ FUMETTI FESTIVAL** e/o **PAZ COMICS FESTIVAL**

F) BIBLIOTECA

- San Severo ha conseguito l'importante titolo di Città che legge realizzando il progetto **#liberlibri**
- promuovendo la lettura con continuità anche attraverso la stipula di un Patto locale per la lettura con iniziative come **"il Maggio dei libri"** che preveda una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche e soggetti privati.

7. PROMOZIONE

Parole d'ordine: **TERRITORIAL REPUTAZION, TERRITORIAL IDENTITY.**

- Bisogna aumentare la nostra **reputazione territoriale** e far emergere meglio la nostra **identità territoriale** attraverso un'azione di **promozione territoriale** con strumenti, metodologie contemporanee ed esperti di comunicazione. Molte delle azioni da mettere in atto sono già state descritte precedentemente proprio perché tutta l'azione amministrativa diventa un **UNICUM** per far crescere la nostra città di **San Severo** e del suo **territorio**.
- Continuare e completare il **SiCAT - Sistema Culturale Alto Tavoliere** realizzando una rete delle realtà territoriali che credono fortemente che l'identità locale sia un **ASSET** fondamentale sul quale sperimentare l'integrazione operativa della valorizzazione attraverso azioni di co-

progettazione che coinvolgano e promuovano la partecipazione attiva della comunità e degli **STAKEHOLDERS**.

A) PATRIMONIO IMMATERIALE

- Forte è la necessità di valorizzare al meglio le eccellenze che afferiscono al patrimonio enogastronomico del territorio: olio, vino, prodotti da forno, **TRADIZIONI** culinarie (zuppetta, pancotto, carducci), mettendo in rete produttori locali e promuovendo azioni di valorizzazione reciproca delle realtà territoriali di natura diversa (es. balli popolari tra gli ulivi), per sviluppare un'offerta culturale nuova ed esperienziale.

B) BENI CULTURALI

- San Severo presenta un grande patrimonio culturale. In particolare è emersa l'idea di valorizzare un'area della città capace di raccontarne diversi aspetti: l'"arteria storica" di San Severo, in via del Soccorso.

C) ITINERARI E CAMMINI

- **PROMOZIONE DEI CAMMINI STORICI**, creare aree di sosta, come già si sta facendo, avviare azioni di sistema per la tutela, valorizzazione e gestione dei **TRATTURI** e dei bracci tratturali.
- Rilanciare il lavoro iniziato con "**IL MOSAICO DI SAN SEVERO**".

D) DISTRETTO DELLO SPUMANTE

- Per noi non è un sogno, ma la consapevolezza di avere tutte le carte in regola per poter pensare ad un **DISTRETTO DELLO SPUMANTE** come "la franciacorta del sud". Nel nostro territorio vi sono 540 cantine censite e una produzione di 200.000 bottiglie annue di solo metodo classico: la fetta di mercato che si può intercettare è enorme. Con l'aggregazione si potrebbe arrivare fino al milione di unità.

E) EXPO AGRO-ALIMENTARE

- Lanciare iniziative capaci di esaltare l'identità territoriale di San Severo quale leader dell'agro-alimentare **MADE "TAVOLIERE DELLA PUGLIA"**

F) FIERE E MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI

- Bisogna rafforzare e fare maggiori sforzi per garantire la presenza della città e del territorio alle maggiori fiere e manifestazioni turistiche e agro-alimentari. Bisogna fare rete e promuoversi come un unico **brand territoriale**.

H) TURISMO, GRANDI EVENTI E GEMELLAGGI

- San Severo deve diventare una importante meta turistica di riferimento della Daunia e a tal fine **in collaborazione con la Curia, il Gal e la rete delle pro loco del territorio si condividerà un piano di promozione** che oltre alle bellezze architettoniche e ai tesori custoditi nei musei della città, faccia leva sulle grandi potenzialità dei prodotti tipici e sull'accoglienza e sull'offerta non solo pubblica ma anche privata del territorio, in collaborazione con le numerose associazioni del territorio.
- Tra gli eventi che abbiamo pensato ci sono:
 - La riorganizzazione del *Presepe Vivente*
 - *Via delle Cantine Vine - Jazz*
 - Corteo storico commemorativo di San Severino nel 1522
 - Mercato delle pulci
 - Notte bianca della cultura
 - Andrea Pazienza in mostra
 - Tutte le sinergie realizzabili con Associazioni che operano nella nostra Città.
- **Cittadella della cultura** c'è chi pensa che San Severo e i sanseveresi non abbiano sete di cultura è totalmente fuori strada. Moltissime sono le attività culturali e sociali che tante associazioni si impegnano a portare avanti sul territorio, e noi vogliamo dare pieno spazio a queste iniziative.
- **Programma "Spighe Verdi"**
Spighe Verdi è un riconoscimento nazionale conferito dalla FEE Italia (Foundation for Environmental Education) alle località italiane che promuovono uno sviluppo rurale sostenibile. Il programma Spighe Verdi ha come obiettivo supportare i comuni rurali che intendono valorizzare lo sviluppo sostenibile del territorio, la cura dell'ambiente e la difesa del paesaggio.
- **Festa del Soccorso sicura favorire le condizioni per l'inserimento della nostra festa nell'elenco dei beni del Patrimonio Culturale Immateriale nelle Liste del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO.**
- **City marketing**

Dopo anni di tradizione, ancora non vi è nessuna opera di *narrazione* del territorio e della Festa del Soccorso al di fuori della provincia, è necessaria allora un'azione di comunicazione basata su modelli tradizionali, come gli sportelli turistici, e più attuali come i social network.

Bisogna offrire al turista e/o al sanseverese emigrato, con rispettivi parenti e amici, un sistema San Severo che riesca a intrattenere il forestiero in molteplici attività lungo le giornate della Festa e lungo la settimana. Per fare questo occorre un'organizzazione condivisa tra Comune di San Severo, associazioni culturali, religiose, di promozione turistica, ProLoco e privati.

Puoi fidarti

Angelo MASUCCI Sindaco

